



# COMUNE DI SUNO

Provincia di NOVARA

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**OGGETTO: IMPOSTA UNICA COMUNALE - IUC. APPROVAZIONE DELLE TARIFFE E DEL PIANO FINANZIARIO RELATIVI AL TRIBUTO COMUNALE 'TARI' PER L'ANNO 2017.**

L'anno **duemiladiciassette (2017)** addì **ventisette** del mese di **marzo**, alle ore **21.12**, nella sala riservata per le riunioni, regolarmente adunato previa notifica e recapito in tempo utile di avviso scritto a tutti i Consiglieri, si è riunito in sessione **ordinaria** di **prima** convocazione il Consiglio Comunale, in seduta pubblica

Fatto l'appello nominale, risultano:

		Presenti	Assenti
GIULIANI RICCARDO	<i>SINDACO</i>	GIULIANI RICCARDO	NOBILE LUIGINO
NOBILE LUIGINO	<i>VICE SINDACO</i>	FERRI MARTA	
FERRI MARTA	<i>CONSIGLIERE</i>	SACCHI ALBERTO	
SACCHI ALBERTO	<i>CONSIGLIERE</i>	CORTI LORENZO	
CORTI LORENZO	<i>CONSIGLIERE</i>	OIOLI GLAUCO	
OIOLI GLAUCO	<i>CONSIGLIERE</i>	CASARI JESSICA	
CASARI JESSICA	<i>CONSIGLIERE</i>	ERBETTA EZIO	
ERBETTA EZIO	<i>CONSIGLIERE</i>	COLOMBO MARIA VINCENZA	
COLOMBO MARIA VINCENZA	<i>CONSIGLIERE</i>	CUPIA FABIOLA	
CUPIA FABIOLA	<i>CONSIGLIERE</i>	MATTACHINI STEFANO	
MATTACHINI STEFANO	<i>CONSIGLIERE</i>		
Totale		<b>10</b>	

Assiste il SEGRETARIO COMUNALE Signor **Serena D.ssa DE LUCA**.

Riconosciuto legale il numero dei Consiglieri intervenuti il Signor **Riccardo GIULIANI**, nella sua qualità di **Sindaco**, assume la presidenza dell'adunanza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

E' presente l'Assessore Esterno nominato: **Masdea Annamaria**.

Il Sindaco - Presidente propone l'adozione del seguente atto deliberativo, avente come oggetto:

**IMPOSTA COMUNALE (I.U.C.). APPROVAZIONE DELLE TARIFFE E DEL PIANO FINANZIARIO RELATIVI AL TRIBUTO COMUNALE "TARI" - ANNO 2017.**

Premesso che la Legge n.147 del 27 Dicembre 2013, commi 639 e ss. ha istituito, a decorrere dal 1° Gennaio 2014, la nuova Tassa sui Rifiuti (TARI), la quale rappresenta la componente dell'imposta unica comunale (IUC) relativa alla copertura del costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati e che la stessa norma ha abrogato i precedenti prelievi;

Richiamati, in particolare, i commi da 641 a 668 dell'articolo 1 della legge n.147/2013, come modificati dal decreto legge 6 marzo 2014, n.16 (conv. in Legge n.68/2014), i quali contengono la disciplina della tassa sui rifiuti;

Considerato che la TARI, tassa per la parte relativa al servizio rifiuti, si basa sugli stessi criteri della precedente TIA1 di cui al "Decreto Ronchi" e dal relativo metodo normalizzato, disciplinato dal DPR n.158/1999;

Visto che, analogamente a quanto previsto per la TIA1, le tariffe debbono essere approvate dal Consiglio Comunale in conformità al Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, in modo da garantire la copertura totale dei costi del servizio stesso, suddivisi tra costi fissi e variabili, e, pertanto, in una posizione di continuità rispetto a quello degli anni precedenti, sia per la prosecuzione del servizio in essere, sia perché si fonda sugli stessi criteri del DPR n.158/1999;

Ritenuto, quindi, di dover approvare il Piano Finanziario, che si allega al presente provvedimento sotto la lettera A) quale parte integrante e sostanziale, al fine di poter garantire l'applicazione della nuova tassa a partire dal 1 gennaio 2017;

Dato atto che tale piano è composto da una parte introduttiva, da una descrittiva del servizio di gestione dei rifiuti e da una parte economica, nella quale vengono determinati i costi fissi e variabili da coprire attraverso il tributo;

Visto il Regolamento IUC nella componente TARI (tributo comunale sul servizio rifiuti), approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n.5 del 22 aprile 2014 e modificato con deliberazione di Consiglio Comunale n.19 del 31 luglio 2014 e con deliberazione di Consiglio Comunale n.11 del 28 aprile 2016;

Ricordato che gli enti, nella determinazione delle tariffe, hanno l'obbligo di assicurare l'integrale copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n.12 in data 28.04.2016, con la quale sono state approvate le tariffe della TARI per l'esercizio 2016;

Visto l'articolo 1, comma 26, della legge n. 208/2015, come modificato dall'articolo 1, comma 42, lett. a), della legge n. 232/2016 (legge di bilancio 2017) il quale sospende, per il 2016 e il 2017, l'efficacia delle deliberazioni di aumento delle aliquote e tariffe dei tributi locali, stabilendo che:

*26. Al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per l'anno 2016 e 2017, è sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015. Sono fatte salve, per il settore sanitario, le disposizioni di cui all'articolo 1, comma 174, della legge 30 dicembre 2004, n. 311 , e all'articolo 2, commi 79, 80, 83 e 86, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 , nonché la possibilità di effettuare manovre fiscali incrementative ai fini dell'accesso alle anticipazioni di liquidità di cui agli articoli 2 e 3 del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35 , convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, e successivi rifinanziamenti. La sospensione di cui al primo periodo non si applica alla tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 , né per gli enti locali che deliberano il predissesto, ai sensi dell'articolo 243-bis del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, o il dissesto, ai sensi degli articoli 246 e seguenti del medesimo testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000.*

Preso atto che il blocco in oggetto non riguarda le tariffe della TARI, stante l'obbligo di garantire l'integrale copertura dei costi del servizio;

Viste le tariffe per il pagamento della tassa sui rifiuti dell'anno 2017, determinate sulla base dei coefficienti di produzione quali-quantitativa dei rifiuti, che si allega al presente provvedimento sotto la lettera B) quale parte integrante e sostanziale;

Richiamati:

- l'art.53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n.388, come sostituito dall'art.27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n.448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art.1, comma 3, del D.Lgs. 28 settembre 1998, n.360 e le tariffe dei servizi pubblici locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- l'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n.296 (legge finanziaria 2007), il quale dispone che "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";

- l'articolo 174 del D.Lgs. n.267/2000, il quale fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento;
- l'articolo 5, c. 11, D.L. 30 dicembre 2016, n. 244 (Decreto Milleproroghe) (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 304 in data 30/12/2016), con il quale è stato prorogato al 31 marzo 2017 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2017;

Ricordato che a decorrere dall'anno di imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento delle Finanze. Dall'anno 2016 il Comune provvede ad effettuare l'invio degli atti per la pubblicazione presso il sito del Dipartimento delle Finanze entro il termine perentorio del 14 Ottobre dello stesso anno. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 Ottobre, verranno applicati gli atti adottati per l'anno precedente;

Viste:

- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n.5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale [www.portalefederalismofiscale.gov.it](http://www.portalefederalismofiscale.gov.it);
- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n.4033 in data 28 febbraio 2014, con la quale sono state fornite indicazioni operative circa la procedura di trasmissione telematica mediante il Portale del federalismo fiscale delle delibere regolamentari e tariffarie relative alla IUC;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Acquisiti i pareri favorevoli, in ordine alla regolarità tecnica ed economico/finanziaria, espressi dal Segretario Comunale, nonché Responsabile dei Servizi Finanziari, ai sensi dell'art.49, comma 1, del D.Lgs. n.267/2000 e ss.mm.ii., sull'adozione del presente provvedimento;

## **PROPONE**

1) **di approvare**, per le motivazioni espresse in premessa, l'allegato A), "Piano Finanziario per l'applicazione del tributo comunale sul servizio rifiuti – TARI – Anno 2017", relativo alla gestione del ciclo dei rifiuti urbani e

assimilati, nel quale sono riportate le modalità di effettuazione dei servizi, i relativi costi, nonché le altre componenti economiche finanziarie previste dal D.P.R. del 27 aprile 1999, n.158;

2) **di approvare**, inoltre, l'allegato B), "Tariffe del tributo comunale sul servizio rifiuti – TARI – Anno 2017";

3) **di dare atto** che le tariffe approvate con il presente atto deliberativo hanno effetto dal 1° gennaio 2017;

4) **di inviare** la presente deliberazione tariffaria, relativa al tributo comunale sui rifiuti e sui servizio "TARI", al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine perentorio del 14 Ottobre per la successiva pubblicazione entro il 28 Ottobre p.v.;

5) **di dare atto** che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e detrazione nonché i regolamenti dell'imposta municipale propria devono essere inviati esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'art.1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n.360 e successive modifiche ed integrazioni.

#### **IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

Sulla proposta di cui sopra esprime parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art.49, del D.Lgs. 18/08/2000, n.267 e ss.mm.ii.

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Serena D.ssa De Luca

#### **IL RESPONSABILE DEI SERVIZI FINANZIARI**

Sulla proposta di cui sopra esprime parere favorevole, in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art.49, del D.Lgs. 18/08/2000, n.267 e ss.mm.ii.

IL SEGRETARIO COMUNALE  
RESPONSABILE DEI SERVIZI FINANZIARI  
F.to Serena D.ssa De Luca

#### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Preso atto della proposta sopra formulata ;

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi dal Responsabile del Servizio;

Visti gli interventi dei seguenti Consiglieri presenti alla seduta odierna, ai quali è stata concessa la parola dal Sindaco – Presidente per riferire sull'argomento trattato:

- Il Consigliere Mattachini Stefano afferma che vi è stata una diminuzione dei giorni di servizio raccolta rifiuti, come è facilmente verificabile dal calendario 2017, recapitato ad inizio anno nelle case delle famiglie locali, da cui, in effetti, si riscontra una riduzione delle prestazioni dell'ordine di circa 2 giorni a settimana. Per questo motivo si aspettava un taglio delle tariffe per tutti i tipi di utenza e non solo, come è sostanzialmente avvenuto, per quelle riguardanti le attività commerciali, artigianali ed industriali.

- Il Sindaco Giuliani Riccardo ammette che l'abbassamento delle aliquote è sensibile per le utenze aziendali e commerciali, molto meno per le domestiche, ma spiega, anche, che lo sconto tributario applicato alle attività produttive è stato una scelta ponderata, voluta dall'Amministrazione per ridurre il peso dell'imposta verso una categoria che è stata da sempre troppo penalizzata.

- Il Consigliere Mattachini Stefano, però, ci tiene a ribadire che il servizio fornito sia comunque oneroso, soprattutto per le utenze domestiche, nei confronti delle quali il ribasso di tassa è impalpabile. Aggiunge, in conclusione, che se si fa una comparazione con le tariffe in vigore nei Comuni limitrofi, le nostre sono tra le più alte, per cui sarebbe il caso, dopo le opportune verifiche di bilancio, intervenire per abbassare i costi.

- Il Sindaco ricorda, riguardo all'argomento ora in discussione, che è aperta la questione della discarica di Ghemme, della cui mancata soluzione ne risentono anche i valori delle aliquote stabilite dal Comune. La suddetta stazione di raccolta andrebbe chiusa al più presto ma una serie di problematiche legate alle fidejussioni stipulate in passato ed al contenzioso in atto tra la Provincia ed il Consorzio Rifiuti ne impediscono la cessazione. Cita, poi, le riunioni tenute con la Provincia ed il Comune di Arona, Ente che si è speso moltissimo, alla ricerca di una soluzione a cui non si è mai arrivati. La questione quindi è tuttora irrisolta e secondo il suo umile parere solo un intervento auspicabile del Ministero competente può sbloccare la situazione che si è creata, altrimenti rimarrà tutto come prima. Peraltro il Consorzio Rifiuti si trova in condizioni economiche difficili e tutti gli attori coinvolti stimano che, nelle condizioni in cui versa, potrà reggere al massimo ancora un anno.

**Con voti favorevoli n.7, contrari n.0 ed astenuti n.3 (I Consiglieri di Minoranza: Colombo Maria Vincenza, Cupia Fabiola e Mattachini Stefano), sui n.10 Consiglieri presenti, resi in forma palese**

## **DELIBERA**

**di approvare** la su estesa proposta di deliberazione in tutte le sue proposizioni.

Successivamente,

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Constatata l'urgenza di provvedere;

Visto l'art.134, comma 4 del D.Lgs. n.267/2000;

**Con voti favorevoli n.7, contrari n.0 ed astenuti n.3 (I Consiglieri di Minoranza: Colombo Maria Vincenza, Cupia Fabiola e Mattachini Stefano), sui n.10 Consiglieri presenti, resi in forma palese**

**D E L I B E R A**

**Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile.**

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE  
F.to Riccardo GIULIANI

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Serena D.ssa DE LUCA

---

### REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione verrà affissa all'Albo Pretorio del Comune di Suno il giorno ..... e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

**N.°**                      **Reg. Pub.**

Suno, lì

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Serena D.ssa DE LUCA

---

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

- Si dichiara, a norma dell'art.134, comma 3, D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267, che la deliberazione è esecutiva dal .....
- Si dichiara, a norma dell'art.134, comma 4, D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267, che la deliberazione è esecutiva dal .....

Suno, lì

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Serena D.ssa DE LUCA

---

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE AD USO AMMINISTRATIVO

Suno

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Serena D.ssa DE LUCA